

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Notiziario nr 9 dell'Ufficio di monitoraggio legislativo a cura dell'Organismo Congressuale Forense

dal 20 al 25 Giugno 2017



Governo - Ministero della Giustizia

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il **25 giugno 2017** un decreto legge che introduce disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.a. e di Veneto Banca S.p.a. e per garantire la continuità del sostegno del credito alle famiglie e alle imprese del territorio.

Il 23 giugno scorso, la Banca Centrale Europea ha dichiarato le due banche in condizione di dissesto (failing or likely to fail). Successivamente il Comitato di risoluzione unico (SRB – Single Resolution Board) ha valutato se vi fossero tutti i tre requisiti per una risoluzione secondo la direttiva europea per i salvataggi bancari (BRRD), giungendo alla conclusione che non sia possibile dichiarare la risoluzione in quanto non sussiste il requisito dell'interesse pubblico. Di conseguenza, si è ritenuto di fare ricorso alla normativa nazionale, e in particolare al "Testo unico bancario", che prevede l'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa. Tuttavia, atteso che l'applicazione della procedura ordinaria rischierebbe di produrre conseguenze negative per il tessuto produttivo e sociale, per l'occupazione e per i risparmiatori, il Governo ha ritenuto necessario adottare misure pubbliche a sostegno di una gestione ordinata della crisi delle due banche, nel contesto di una speciale procedura d'insolvenza.

Le misure adottate prevedono "aiuti compatibili con il mercato interno" ritenuti ammissibili dalle regole europee in quanto volti a evitare danni economici più ampi, subordinati all'approvazione da parte della Commissione europea. L'aiuto di Stato è consentito dalla Comunicazione della Commissione europea dell'agosto 2013 alle seguenti condizioni:

1. i costi della liquidazione devono essere contenuti al minimo necessario;
2. le distorsioni alla concorrenza devono essere limitate;

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

3. gli azionisti e i creditori subordinati devono condividere l'onere dell'operazione;
4. in caso di acquisizione di un ramo d'azienda da parte di un soggetto terzo, l'operazione non deve pregiudicare le capacità operative di quest'ultimo.

Gli aiuti di Stato, necessari a mitigare l'effetto della liquidazione sul territorio grazie alla continuità dell'accesso al credito da parte delle famiglie e delle imprese, nonché alla gestione dei processi di ristrutturazione delle banche in liquidazione, ammontano a 4,785 miliardi di euro.

A questa cifra si aggiungono circa 400 milioni quale fair value delle garanzie prestate dallo Stato sugli impegni delle banche in liquidazione, per un ammontare massimo di circa 12 miliardi di euro.

Gli aiuti di Stato sono adeguatamente coperti dai crediti delle due banche.

Il decreto legge quindi consente al Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della Banca d'Italia, di:

1. sottoporre le due banche a liquidazione coatta amministrativa, disponendo altresì la continuazione dell'esercizio dell'impresa;
2. prevedere la cessione dell'azienda bancaria o di rami di essa ad un acquirente;
3. effettuare misure di sostegno pubblico a sostegno della cessione.

Su indicazione del Ministro, i commissari liquidatori nominati dalla Banca d'Italia possono cedere l'azienda bancaria a un soggetto selezionato sulla base di una procedura aperta, concorrenziale, non discriminatoria di selezione dell'offerta di acquisto più conveniente. Sono previste norme speciali per assicurare l'immediata efficacia della cessione nei confronti dei terzi, anche in considerazione della necessità di assicurare la continuità dell'esercizio dell'impresa per evitare lo scioglimento dei contratti conseguente all'avvio della procedura concorsuale.

Il Ministro è autorizzato a effettuare interventi pubblici a sostegno dell'operazione:

1. concessione della garanzia dello Stato a copertura dello sbilancio di cessione;
2. erogazione di un supporto finanziario per ricostituire i fondi propri del cessionario per un ammontare idoneo a fronteggiare l'assorbimento patrimoniale derivante dalle attività ponderate per il rischio acquisito;
3. concessione della garanzia dello Stato sull'adempimento di obblighi assunti dalle due banche in relazione a impegni, dichiarazioni e garanzie da esse assunti;
4. erogazione al cessionario di fondi a sostegno di misure di ristrutturazione aziendale.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Al fine di massimizzare il valore dei crediti deteriorati e di altri attivi non ceduti, il provvedimento legislativo abilita il Ministero a cedere questi ultimi alla Società per la Gestione di Attività S.p.a., il cui capitale è da esso interamente posseduto. Il corrispettivo della cessione è rappresentato da un credito verso le banche in liquidazione: i proventi della gestione del portafoglio trasferito sono destinati interamente alle banche in liquidazione e sono, dunque, disponibili per i creditori di quest'ultime.

Per i creditori subordinati delle banche che siano investitori al dettaglio è previsto un meccanismo di ristoro analogo a quello previsto dal decreto legge n. 59 del 2016. Come in quel caso, le prestazioni sono a carico del "Fondo interbancario di tutela dei depositanti".

Le disposizioni in materia fiscale sono volte a rendere fiscalmente neutre le operazioni di cessione e gli interventi pubblici che le possono accompagnare. Esse sono volte, inoltre, a consentire il trasferimento dei crediti per le imposte differite delle banche in liquidazione al cessionario dell'azienda bancaria.

Le risorse necessarie per il sostegno pubblico sono prelevate dal fondo "salvarisparmio" costituito con il decreto legge n. 237 del 23 dicembre 2016, incrementate di 300 milioni di euro per l'anno 2018.

(Notizie tratte dal sito del Governo)

Il **Ministro della Giustizia**, 22 giugno 2017 informa che sono stati **stanziati circa 42 milioni, del Fondo Unico di Amministrazione 2016**. È quanto previsto nell'accordo siglato in Via Arenula dal ministro Andrea Orlando con le rappresentanze sindacali, alla presenza del sottosegretario Gennaro Migliore. Con la firma è stata inoltre prevista la programmazione delle risorse per il 2017 che saranno destinate alle progressioni economiche del personale del Ministero: sarà assicurata in tal modo l'attuazione della prima fase dell'accordo sindacale sottoscritto il 26 aprile scorso e finalizzato ad una serie di interventi di promozione e valorizzazione del personale amministrativo. Questi gli importi che saranno destinati per le procedure degli sviluppi economici:

- 16.500.000 euro per l'Amministrazione giudiziaria;
- 1.469.358 euro per l'Amministrazione penitenziaria;
- 1.086.125 per l'Amministrazione della giustizia minorile e di comunità;
- 298.975 per gli l'Amministrazione degli Archivi Notarili.

Gli importi indicati consentiranno di realizzare già nel 2017 progressioni economiche per 11.000 unità circa, di cui circa 9.000 per la sola Amministrazione giudiziaria. Oltre a ciò si sta procedendo con la riqualificazione di cancellieri e ufficiali giudiziari, la cui graduatoria sarà pubblicata a breve e consentirà il passaggio di area di circa 2.000 unità. Le modalità e i criteri per attuare le progressioni economiche con gli importi programmati oggi, costituiranno oggetto di un separato accordo a cui l'Amministrazione e le OO.SS. lavoreranno entro l'estate. Il Guardasigilli ha salutato con soddisfazione "il clima di ampia collaborazione

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

registrato fra le parti, che ha portato a questo ulteriore passo avanti nelle relazioni sindacali” e ha ribadito l’impegno a proseguire nel percorso intrapreso di valorizzazione del personale anche mediante il reperimento di ulteriori risorse per il 2018, come concordato con l’intesa del 26 aprile scorso.

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando e il Presidente della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol Arno Kompatscher il 23 giugno 2017 hanno siglato un **Protocollo d’Intesa** relativo alla definizione della tabella di equiparazione necessaria all’inquadramento del personale amministrativo di supporto agli uffici giudiziari, nei ruoli regionali. Il personale giudiziario interessato sarà inquadrato nelle posizioni economiche e nei profili professionali, a far data dai singoli provvedimenti di inquadramento nei ruoli della Regione. Ai fini dell’inquadramento nei ruoli della Regione sono anche stati istituiti nuovi profili professionali, tipici della professionalità richiesta negli uffici giudiziari.

(Notizie tratte dal sito del Ministero della Giustizia).



Senato della Repubblica »

In Assemblea

Settimana dal 20 al 23 Giugno 2017

20 Giugno 2017

L’Aula è stata impegnata nell’esame delle **mozioni sui vertici Consip**, A conclusione dell’esame di mozioni sui vertici, l’Assemblea ha approvato la mozione sottoscritta da PD, AP e Aut e, parzialmente, la mozione sottoscritta da FL, FI-PdL e GAL.

L’Assemblea **ha poi approvato il parere della 1a Commissione** favorevole alla sussistenza dei presupposti costituzionali di necessità e urgenza in ordine alddl n. 256 di conversione del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di **prevenzione vaccinale**.

E’ stato quindi avviato l’esame del ddl n. 2134, **Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione**, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate, già approvato dalla Camera dei deputati.

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

I relatori hanno illustrato dettagliatamente il testo che si compone di 36 articoli, suddivisi in 7 capi, e consta essenzialmente di una nuova disciplina delle misure di prevenzione personali e patrimoniali e di una riforma dell'agenzia che gestisce i beni confiscati.

21 Giugno 2017

A conclusione delle comunicazioni del Governo in vista del Consiglio europeo del 22 e 23 giugno 2017, l'Assemblea ha approvato la risoluzione dei Gruppi di maggioranza e, con modifiche, le risoluzioni dei Gruppi ALA e FI-PdL. La proposta di risoluzione di maggioranza impegna il Governo, sui temi della **migrazione**, ad allargare il consenso sulla necessità di una nuova misura emergenziale a sostegno degli Stati membri in prima linea in attesa di una riforma del sistema comune d'asilo, a intensificare il coordinamento e a rafforzare la cooperazione con i paesi terzi, a sostenere la necessità di correlare l'accesso ai finanziamenti e ai fondi europei al rispetto del diritto d'asilo e dei principi di solidarietà e responsabilità dei Trattati; sui temi della crescita, impegna a ribadire il sostegno a una **politica commerciale** in difesa di un sistema multilaterale, aperto e inclusivo e a sostenere le proposte ambiziose sul completamento dell'Unione economica e monetaria e il rafforzamento della dimensione sociale; in tema di protezione e difesa comune, a proseguire l'azione di rafforzamento e ad appoggiare le proposte sul bilancio; in vista del prossimo G20 di luglio a rinnovare gli sforzi per consolidare gli impegni con l'Africa e a difendere l'accordo di Parigi sul clima. La risoluzione di FI-PdL contiene dettagliati impegni sulla necessità che l'Unione europea condivida con l'Italia il peso e i costi della pressione migratoria sulla rotta del Mediterraneo centrale. La risoluzione di ALA impegna a perorare la causa del trasferimento dell'Agenzia europea per i medicinali in territorio italiano.

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio ha ricordato che lunedì scorso sono iniziati i **negoziati per l'uscita del Regno Unito dalla UE** in un clima che ha smentito le previsioni più fosche sulla tempesta perfetta: la Brexit, più che una campana a morte, è stata una sveglia robusta per l'Unione e ne ha rivitalizzato il progetto. L'obiettivo dell'Italia in questi negoziati è la chiarezza dei rapporti tra Regno Unito e UE sui diritti dei concittadini residenti in Gran Bretagna. L'Europa - ha sottolineato il Presidente - ha uno spazio geopolitico maggiore da occupare, dopo la scelta statunitense di concentrarsi sulle dinamiche interne, e intende contrastare i cambiamenti climatici dichiarando non negoziabili gli accordi di Parigi. La nuova leadership francese può dare un contributo importante al rilancio del progetto europeista e l'Italia, che si riconosce in questa strategia, si batterà con forza affinché cambi l'edificio europeo: anche se la crescita è superiore alle previsioni, non può essere soffocata da regole concepite in uno scenario molto diverso; occorrono una vera unione monetaria, politiche del lavoro e investimenti, anche perché sviluppo e inclusione sono stati i motivi del successo e dell'attrattiva della costruzione comunitaria. Domani e dopodomani a Bruxelles si discuterà di sicurezza e difesa comune - tema sul quale si registra un piccolo passo avanti con l'istituzione di un fondo - e di immigrazione: l'Italia, che ha avuto soddisfazione morale dalla procedura d'infrazione nei confronti dei Paesi che non accettano gli impegni comuni, dirà che la

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

politica migratoria è al di sotto delle esigenze di governo del fenomeno e continuerà a insistere sull'importanza delle politiche verso l'Africa. Infine l'Italia, che ha candidato Milano quale sede delle agenzie europee delle banche e del farmaco, chiederà che la scelta avvenga in base alla qualità della proposta e non ad una logica di compensazione.

L'Assemblea ha ripreso l'esame del **ddl n. 2134, recante modifiche al codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, già approvato dalla Camera dei deputati. Nella seduta pomeridiana di ieri i relatori, sen. Lumia e Pagliari (PD), hanno illustrato il testo proposto dalla Commissione che si compone di 36 articoli, suddivisi in 7 capi. I capi I e II prevedono una nuova disciplina delle misure di prevenzione personali e patrimoniali. In particolare, l'articolo 1 inserisce tra i destinatari delle misure di prevenzione gli indiziati di prestare assistenza agli associati di organizzazioni mafiose e gli indiziati di reati contro la pubblica amministrazione. La Commissione giustizia ha esteso la previsione agli indiziati di delitti con finalità di terrorismo e ai soggetti coinvolti nei reati di stalking. La pena per reati di truffa aggravata per conseguimento di erogazioni pubbliche è aumentata da due a sette anni. L'articolo 2 crea collegi specializzati per le misure di prevenzione personale, modifica il procedimento applicativo e regola la competenza territoriale. L'articolo 5 estende il sequestro ai beni aziendali. Il capo III modifica la disciplina in tema di amministrazione, gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati. Il capo IV modifica la disciplina relativa alla tutela dei terzi e ai rapporti con le procedure concorsuali. Il capo V interviene sull'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati. Il capo VI reca modifiche al codice penale, alle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale e alle leggi speciali, nonché deleghe al Governo per la disciplina delle incompatibilità relative agli amministratori giudiziari e ai curatori fallimentari e per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate.

Il sen. Caliendo (FI-PdL), illustrando una pregiudiziale di costituzionalità e una questione sospensiva di identico contenuto, ha segnalato un vizio nel procedimento legislativo: in sede referente alcune modifiche sostanziali sono state approvate come proposte di coordinamento. Per evitare che il ddl sia eccipibile in sede giudiziaria, ha quindi proposto un rinvio in Commissione. Il sen. D'Ascola (AP) ha ritenuto infondata la questione, anche in considerazione del fatto che le modifiche introdotte erano necessarie perché recepivano condizioni poste dalla Commissione bilancio. Il Presidente Grasso ha riconosciuto il carattere eccezionale della procedura seguita in sede referente, che presenta però maggiore flessibilità rispetto alla fase d'esame in Assemblea, ove è comunque possibile emendare il testo licenziato dalla Commissione. Il Ministro dei rapporti con il Parlamento Anna Finocchiaro ha escluso che il ddl sia indebolito da un vizio procedurale e ha ricordato che tutti i Gruppi hanno contribuito al miglioramento del testo. Il sen. Palma (FI-PdL) ha chiesto di rinviare la votazione delle questioni incidentali alla seduta di martedì prossimo per consentire all'Assemblea di approfondire i profili tecnici della questione. Il sen. Zanda (PD) si è dichiarato disponibile ad un rinvio della discussione generale, ma ha chiesto di votare subito le questioni incidentali. Respinta la pregiudiziale di costituzionalità, il sen. Palma (FI-PdL) ha ritirato la questione sospensiva che,

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

fatta propria dal sen. Sacconi (AP), è stata respinta. E' stata invece approvata la proposta del sen. Romani (FI-PdL) di iniziare la discussione generale nella seduta pomeridiana di martedì 27 prossimo.

Il testo del ddl n. 2134, recante modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, si può leggere al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/46203.htm>

CONVOCAZIONI - Settimana dal 27 al 30 giugno

Martedì 27 giugno 2017

- Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate (*Approvato dalla Camera dei deputati*)
- Mozione n. [705](#), Malan, sulla partecipazione di Taiwan a organizzazioni internazionali

Martedì 27 giugno - Mercoledì 28 giugno - Giovedì 29 giugno 2017

Seguito argomenti non conclusi:

- Ddl n. ... - Decreto-legge obbligo vaccinazioni (*Ove presentato al Senato*)
- Ddl n. [2287-BIS](#) e connessi - Disciplina del cinema, dell'audiovisivo e dello spettacolo (*Collegato alla manovra di finanza pubblica*) (*Voto finale con la presenza del numero legale*) (*Ove concluso dalla Commissione*)
- Ddl n. [2304](#) e connesso - Celebrazione duemila anni dalla morte di Ovidio
- Ddl n. [2484](#) - Fornitura servizi rete internet (*Approvato dalla Camera dei deputati*)
- Ddl n. [2801](#) e connessi - Disposizioni anticipate di trattamento (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Ove concluso in Commissione*)

Giovedì 29 giugno 2017

- Interpellanze e interrogazioni

In Commissione Giustizia

Settimana dal 20 al 23 Giugno 2017

In sede referente, seguito esame congiunto e rinvio del ddl A.S. 2566 -**Modifiche in tema di procedibilità del delitto di atti sessuali con minorenni**. La relatrice ha ricordato di aver formulato parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/47341.htm>

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

In sede referente, seguito esame congiunto e rinvio del ddl A.S. 1628 **Disposizioni sul cognome dei figli**; si è conclusa la fase dell'illustrazione degli emendamenti.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/44852.htm>

In sede referente, seguito dell'esame congiunto e rinvio del ddl A.S. 2153 - **Detrazione spese di giudizio**; si è conclusa la fase dell'illustrazione degli emendamenti al testo unificato adottato dalla Commissione.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/46263.htm>

In sede referente, seguito esame congiunto e rinvio: illustrazione emendamenti al ddl A.S. 2683 Norme in materia di **induzione al matrimonio mediante coercizione**.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/47027.htm>

In sede referente, seguito esame congiunto e rinvio: illustrazione emendamenti al ddl A.S. 1978 - Accesso del figlio alle **informazioni sull'identità dei genitori**.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/45784.htm>

In sede referente, seguito dell'esame e rinvio del ddl A.S. 1012 **Camere arbitrali dell'avvocatura**. Il relatore si è riservato ancora di esprimere i pareri sugli emendamenti connessi ai profili finanziari per i quali si è in attesa del parere della Commissione bilancio.

Il testo al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/41825.htm>

CONVOCAZIONI – Settimana dal 27 al 29 giugno

Mart. 27 giugno 2017

SEDE REFERENTE Seguito esame:

ddl 1119-B (Diffamazione)

ddl 1628 e connessi (Disposizioni sul cognome dei figli)

ddl 1978 e 1765 (Accesso del figlio alle informazioni sull'identità dei genitori)

ddl 2153 e 2259 (Detrazione spese di giudizio)

ddl 2683, 2441 e 638 (Norme in materia di induzione al matrimonio mediante coercizione)

ddl 1012 (Camere arbitrali dell'avvocatura)



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

ddl 2566 (Modifiche in tema di procedibilità del delitto di atti sessuali con minorenne)

ddl 409 e connessi (Affidamento condiviso)

Merc. 28 giugno 2017

COMMISSIONI 1a E 2° RIUNITE- SEDE REFERENTE

Seguito esame: ddl 116-273-296-394-546-B (Ineleggibilità ed incompatibilità dei magistrati. Magistrati cessati da cariche politiche)

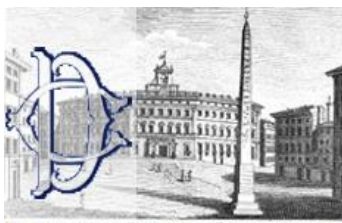
SEDE DELIBERANTE

Esame ddl 2719 e 2358 (Orfani di crimini domestici)

Giov. 29 giugno 2017

Seguito argomenti non conclusi

(Notizie tratte dal sito del Senato)



Camera dei Deputati »

In Assemblea la settimana dal 19 al 23 Giugno 2017

19 Giugno 2017

L'Assemblea ha dato luogo alla discussione sulle linee generali dei disegni di legge: Disposizioni in materia di **delitti contro il patrimonio culturale** (A.C. 4220-A)

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4220&sede=&tipo=>

L'Assemblea ha iniziato la discussione del ddl Disposizioni a **tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti** (C. 3891).

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=3891&sede=&tipo=>

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

20 Giugno 2017

L'Assemblea ha dato seguito della discussione ed approvazione con modifiche della proposta di legge: S. 119-1004-1034-1931-2012: Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di **aree protette** (Approvata, in un testo unificato, dal Senato) (A.C. 4144-A). Il testo approvato è stato trasmesso nuovamente al Senato.

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4144&sede=&tipo=>

21 Giugno 2017

Seguito della discussione ed approvazione della proposta di legge: S. 624-895-1020-2160-2163-2175-2178-2187-2196-2197-2202-2547-2591: Istituzione di una Commissione parlamentare di **inchiesta sul sistema bancario e finanziario** (Approvata, in un testo unificato, dal Senato) (A.C. 4410).

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4410&sede=&tipo=>

L'Assemblea ha deliberato il trasferimento a Commissione in sede legislativa della proposta di legge n. 4439: «Disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi» (approvata dalla 2ª Commissione permanente del Senato)

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni in materia di **delitti contro il patrimonio culturale** (A.C. 4220-A). Il testo è stato trasmesso al Senato

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4220-A&sede=&tipo=>

Rese Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri in vista del Consiglio europeo del 22 e 23 giugno 2017.

22 Giugno 2017

Nella seduta di giovedì la Camera ha approvato il disegno di legge: Disposizioni in materia di **delitti contro il patrimonio culturale** (C. 4220-A). Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4220&sede=&tipo=>

Successivamente la Camera ha approvato in via definitiva la proposta di legge, già approvata dal Senato: Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, a **tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti** (C. [3891](#) e abb.).

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=3891&sede=&tipo=>

Il Calendario dell'Assemblea nel mese di giugno 2017

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Esame dei progetti di legge:

- disegno di legge n. 4220 – Delega al Governo per la riforma della disciplina sanzionatoria in materia di **reati contro il patrimonio culturale**;
- proposta di legge n. 3891 e abbinata – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, a **tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari** e dei loro singoli componenti (*approvata dal Senato*);
- disegno di legge n. 3012-B – Legge annuale per il mercato e la **concorrenza**(*collegato*) (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);
- proposta di legge n. 3115 e abbinata – Istituzione e disciplina del **Registro nazionale** e dei **registri regionali dei tumori**;
- proposta di legge n. 2168-B – Introduzione del delitto di **tortura** nell'ordinamento italiano (*approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato*);
- proposta di legge n. 4388 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la **tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo**(*ove concluso dalla Commissione*).

Seguito dell'esame delle mozioni Rampelli ed altri n. 1-01582, Allasia ed altri n. 1-01549, Donati ed altri n. 1-01542, Della Valle ed altri n. 1-01565, Laffranco ed altri n. 1-01610 e Palese ed altri n. 1-01640 concernenti iniziative relative all'**applicazione** della cosiddetta **direttiva Bolkestein**.

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 3558 – Misure per la **prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista**.

In Commissione Giustizia

Settimana dal 20 al 23 Giugno 2017

Martedì 20 giugno 2017

La commissione ha dato corso all'indagine conoscitiva in merito all'esame della proposta di legge C. 4073, concernente la rateizzazione del debito per le **vittime delle richieste estorsive e dell'usura**» recante "Modifica all'articolo 20 della legge 23 febbraio 1999"

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4073&sede=&tipo=>

La Commissione ha iniziato l'esame degli emendamenti del ddl Disposizioni in materia di **delitti contro il patrimonio culturale** (C. 4220/A).

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4220-A&sede=&tipo=>



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Mercoledì 21 giugno 2017

In sede consultiva la Commissione ha iniziato l'esame con rinvio al ddl Istituzione dei **registri di patologia riferiti a malattie di rilevante interesse sanitario**. C. 913 ed abb. (Parere alla XII Commissione)

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=913&sede=&tipo=>

In sede referente è proseguito l'esame con rinvio del ddl: Introduzione dell'articolo 293-bis del codice penale, concernente il **reato di propaganda del regime fascista e nazifascista** (C. 3343)

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=3343&sede=&tipo=>

Approvato un emendamento: all'Art. 1. Al comma 1, capoverso «Art. 293-bis», primo comma, premettere le seguenti parole: «Salvo che il fatto costituisca più grave reato,».

Seguito dell'esame e rinvio del ddl "Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i **delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni** (C. 4130, C. 40, C. 257 e C. 407– Abbinamento della proposta di legge C. 4362

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4130&sede=&tipo=>

Presentato dal Relatore emendamento all'art. 1, vedi nota¹

¹ Questo il testo dell'emendamento presentato:

ART. 1. Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

Art. 1. (Modifica al codice penale in materia di frode in danno di persone ultrasessantacinquenni).

1. Dopo l'articolo 643 del codice penale, approvato con regio decreto 19 ottobre 1930, n. 1398, è inserito il seguente:

«Art. 643-bis. – Frode patrimoniale in danno di persone ultrasessantacinquenni. Chiunque, con mezzi fraudolenti idonei a trarre in inganno, induce una persona di età superiore a sessantacinque anni a dare o promettere indebitamente a sé o ad altri denaro, beni o altra utilità è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 200 a euro 1.500.

La pena è della reclusione da due a sette anni e della multa da euro 600 a euro 3.000:

- 1) se il fatto è commesso nell'abitazione della persona offesa o in altro luogo di privata dimora;
- 2) se il fatto è commesso simulando un'offerta commerciale di beni o servizi;
- 3) se il fatto è commesso in prossimità di uffici postali o sedi di istituti di credito.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Giovedì 22 giugno 2017

Proseguita indagine conoscitiva in merito all'esame della proposta di legge C. 4299 recante «**Modifica dell'articolo 403 del codice civile**, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori»

Il testo del ddl al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4299&sede=&tipo=>

La Commissione ha deliberato di non dare alcun parere, in sede consultiva, sul **ddl Legge annuale per il mercato e la concorrenza** (C. 3012-B Governo), approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Parere alle Commissioni Riunite VI e X)²

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze previste dal capoverso precedente o un'altra circostanza aggravante.».

Conseguentemente:

a) all'articolo 2 apportare le seguenti modifiche:

1) sostituire, nella rubrica, alle parole: «643-bis» le seguenti parole: «643-ter», nonché alla parola: «truffa» la seguente parola: «frode»;

2) sostituire, al comma 1, la parola: «643» con la seguente: «643-bis»;

3) sostituire, al comma 1, capoverso, le parole: «643-bis» con le seguenti: «643-ter»; la parola: «truffa» con la seguente parola: «frode»; e le parole «640, secondo comma, numero 2-ter), e 643» con le seguenti parole: «643 e 643-bis»;

b) all'articolo 3, comma 1, sostituire le parole: «640, secondo comma, numero 2-ter» con le seguenti: «643-bis»;

c) all'articolo 4, comma 1, sostituire le parole «delitto di truffa, previsto dall'articolo 640, secondo comma, numero 2-ter), del codice penale e delitto di circonvenzione di persone incapaci di cui all'articolo 643 del codice penale» con le seguenti parole: «delitto di circonvenzione di persone incapaci di cui all'articolo 643 del codice penale e delitto di frode patrimoniale in danno di persone anziane di cui all'articolo 643-bis del codice penale».

² La Commissione considerato che le Commissioni di merito non hanno ancora terminato l'esame degli emendamenti, avendone accantonati alcuni con oggetto materie rientranti nell'ambito di competenza della Commissione Giustizia, che peraltro dovrebbero essere approvati, e che il parere dovrà essere espresso necessariamente nella seduta odierna, ritiene che la Commissione Giustizia non sia nelle condizioni di esprimere entro la seduta odierna il parere su un testo estremamente complesso, in corso di modifica e che, peraltro, in base al suo contenuto complessivo, avrebbe dovuto esaminare in sede referente in congiunta con altre Commissioni. Propone, pertanto, che la Commissione Giustizia non esprima il parere. La Commissione approva

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

La Commissione dopo l'esame delibera di dare nulla osta al ddl Istituzione dei **registri di patologia** riferiti a malattie di rilevante interesse sanitario. C. 913 ed abb. (Parere richiesto dalla XII Commissione)

Il testo del ddl al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=913&sede=&tipo=>

La Commissione ha dato seguito, con rinvio, all'esame del ddl **Disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di procedure di demolizione di manufatti abusivi**. C. 1994-B, approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato

Il testo del ddl al link <http://www.camera.it/leg17/126?idDocumento=1994-B>

La Commissione ha approvato in sede legislativa il ddl "Disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi. C. 4439 approvata dalla 2^a Commissione permanente del Senato."³

³ Di seguito il verbale della discussione:

"La Commissione inizia la discussione del provvedimento in oggetto.

Donatella FERRANTI, presidente, avverte che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento, la pubblicità della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione d'impianti audiovisivi a circuito chiuso. Ricorda, quindi, che la Commissione ha concluso l'esame in sede referente del provvedimento il 15 giugno scorso, senza apportare modifiche al testo della proposta di legge, che è stata assegnata alla Commissione Giustizia in sede legislativa nella giornata di ieri, essendosi realizzati i presupposti di cui all'articolo 92, comma 6, del Regolamento. Comunica di aver richiesto alla Commissione Affari costituzionali di esprimere un nuovo parere sul provvedimento in esame, come preannunciato nella seduta dell'esame in sede referente. A tale riguardo, ricorda che il Comitato permanente pareri della I Commissione, in data 15 giugno 2017, ha espresso parere favorevole sul testo della proposta di legge C. 4439 a condizione che «siano coordinate le disposizioni del provvedimento in esame con quanto previsto nella medesima materia dal Governo nello schema di regolamento (A.G. 423), di recente trasmesso al Parlamento per l'espressione dei prescritti pareri da parte delle Commissioni competenti». Evidenzia che l'esigenza che la I Commissione esprima un nuovo parere sulla proposta di legge C. 4439, deriva dalla circostanza che con la definitiva approvazione di tale legge è del tutto superata l'esigenza di coordinamento con lo schema di regolamento A.G. 423. Fa presente che la Commissione Affari costituzionali ha, pertanto, in data odierna ha espresso un nuovo parere favorevole sul provvedimento, rilevando come l'approvazione della proposta di legge in discussione farebbe venir meno qualsivoglia esigenza di coordinamento con lo schema di regolamento sopra richiamato.

Anna ROSSOMANDO (PD), relatrice, nel prendere atto del parere espresso dalla I Commissione, si riporta integralmente alla relazione svolta in sede referente, sottolineando l'esigenza di approvare definitivamente

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Per consultare Il testo approvato definitivamente in sede deliberante del disegno di legge cliccare al link:
<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4439&sede=&tipo=>

In sede referente la Commissione ha concluso l'esame del ddl " Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano. C. 2168-B, approvata, in un testo unificato, dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato"

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=2168-B&sede=&tipo=>

La Commissione in sede referente ha proseguito l'esame con rinvio del ddl concernente la rateizzazione del debito per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura "Modifica all'articolo 20 della legge 23 febbraio 1999, (C. 4073)"

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4073&sede=&tipo=>

La Commissione ha dato corso al seguito dell'esame con rinvio del ddl Modifica dell'articolo 403 del codice civile, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori. (C. 4299) La Presidente, dopo aver ricordato che si è conclusa l'indagine conoscitiva in merito al provvedimento in esame, nessuno chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame preliminare del provvedimento in titolo e fissa il termine per la presentazione degli emendamenti per le ore 16 di martedì 4 luglio prossimo. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

Il testo al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=4299&sede=&tipo=>

la proposta di legge nei tempi più rapidi possibili per consentire l'elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi.

Il sottosegretario Cosimo Maria FERRI si riserva, eventualmente, di intervenire in via successiva.

Donatella FERRANTI, presidente, dichiara aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la discussione sulle linee generali. Comunica, quindi, che nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi prima della seduta in sede legislativa, i gruppi hanno convenuto di non presentare emendamenti, per cui non viene fissato il termine per la presentazione di proposte emendative. Avverte che la Commissione procederà direttamente all'esame degli articoli del provvedimento. La Commissione, con distinte votazioni, approva gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20. Approva, quindi, con votazione nominale finale il testo della proposta di legge C. 4439.

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Calendario settimana dal 27 giugno 2017 al 30 giugno 2017 - Commissione Giustizia

SEDE REFERENTE

Disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di procedure di demolizione di manufatti abusivi (seguito esame C. [1994-B](#), approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato)

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al rispetto della vita privata e alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e che abroga la direttiva 2002/58/CE (regolamento sulla vita privata e le comunicazioni elettroniche) (seguito esame [COM \(2017\) 10](#))

SEDE CONSULTIVA CON ALTRE COMMISSIONI

Alla **XIV Commissione**: Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (esame emendamenti C. [4505](#) Governo)

Alla **XIII Commissione**: Interventi per il settore ittico (seguito esame nuovo testo unificato C. [338](#) ed abb.)

Alla **III Commissione**: - Ratifica ed esecuzione del Protocollo sui privilegi e le immunità del tribunale unificato dei brevetti, fatto a Bruxelles il 29 giugno 2016 (esame C. [4469](#) Governo, approvato dal Senato)

COMITATO DEI NOVE

Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano (esame emendamenti C. [2168-B](#) approvata, in un testo unificato, dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato)

INDAGINE CONOSCITIVA

Audizione in merito all'esame della proposta di legge C. [2669](#) Morani, recante modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di accordi prematrimoniali

DELIBERAZIONE SU ATTI DEL GOVERNO

Alla V Commissione: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (esame [Atto n. 421](#))

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al rispetto della vita privata e alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e che abroga la direttiva 2002/58/CE



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

(regolamento sulla vita privata e le comunicazioni elettroniche) (seguito esame [COM \(2017\) 10](#))

INTERROGAZIONI

[5-10995](#): Sul funzionamento degli uffici giudiziari di Siracusa

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al rispetto della vita privata e alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e che abroga la direttiva 2002/58/CE (regolamento sulla vita privata e le comunicazioni elettroniche) (seguito esame [COM \(2017\) 10](#))

SEDE REFERENTE

Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale, e altre disposizioni in materia di tutela degli animali (esame C. [3592](#))

Relazione della deputata Giuliani sull'incontro svolto presso il Parlamento europeo a Bruxelles sul tema "Misure per prevenire e combattere il mobbing e le molestie sessuali sul posto di lavoro, negli spazi pubblici e nella vita politica dell'UE".

Commissioni congiunte 6^a (Finanze) e 10^a (Attività produttive, commercio e turismo) in sede referente

Le Commissioni hanno proseguito e concluso l'esame del provvedimento **Legge annuale per il mercato e la concorrenza ddl 3012-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.** ⁴

⁴ Erano stati presentati alcuni **emendamenti** per la modifica della disciplina sulle **società di avvocati**; questi emendamenti sono stati tutti respinti. Di seguito gli emendamenti presentati e respinti:

1.217. Al comma 142, lettera b), capoverso ART. 4-bis, comma 2, inserire il seguente periodo: «Ove la società costituita per l'esercizio della professione forense sia costituita anche da soci non professionisti, la società non potrà svolgere la propria attività a favore o nell'interesse del socio non professionista, nonché di società dallo stesso controllate o allo stesso collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o comunque dallo stesso, anche per interposta persona, partecipate. Il socio non professionista deve avere altresì i requisiti di onorabilità previsti per l'iscrizione all'albo degli avvocati, non deve aver riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a un anno di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione, non deve essere stato radiato o cancellato da un ordine o collegio professionale per motivi disciplinari. La violazione di tali previsioni comporta di diritto l'esclusione del socio e costituisce illecito disciplinare per la società.».

1.218. Al comma 142, lettera b), capoverso ART. 4-bis, comma 2, lettera c), dopo le parole: i soci professionisti possono rivestire la carica amministratori aggiungere il seguente periodo: 917, e successive modificazioni. I redditi

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Il testo approvato e rinviato all’Aula della Camera (**inizio discussione Lunedì 27 giugno 2017**) può essere consultato al link:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0053050&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=3012-B-e-sede=-e-tipo=

(Notizie tratte dal sito della Camera dei Deputati)

I DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI dal 20 al 24 giugno 2017

Per **approfondire** aprire i collegamenti ipertestuali cliccando col tasto sinistro del mouse sul ddl **23/06/2017**, presentato al Senato S.119-1004-103 ... Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette

23/06/2017, presentato al Senato S.2864 Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale

21/06/2017, presentato al Senato S.2863 Modifiche al codice penale e disposizioni in materia di indagini sulla sottrazione internazionale di minori

20/06/2017, presentato al Senato S.2860 [Decreto per il sud] Conversione in legge del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno

20/06/2017, presentato alla Camera C.4556 Istituzione e disciplina della professione sanitaria di podiatra nonché della laurea magistrale in podiatria

20/06/2017, presentato alla Camera C.4558 Modifica al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale,

prodotti dalla società tra avvocati sono parificati e considerati redditi di lavoro autonomo, anche ai fini previdenziali, ai sensi del capo V del titolo I del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

1.219. Al comma 142, lettera b), capoverso ART. 4-bis, comma 3, sostituire le parole da:, i quali assicurano fino alla fine del comma, con le seguenti: È vietata alla società l'assunzione di incarico quando tale Incarico possa determinare un conflitto con gli interessi di altra parte assistita o altro cliente o, comunque, interferire con lo svolgimento dell'incarico. Al socio non professionista è vietato accedere a qualsiasi informazione sugli affari trattati coperti dal segreto professionale. I soci all'atto dell'assunzione dell'incarico devono dichiarare possibili conflitti di interesse o incompatibilità. La violazione di tali obblighi comporta di diritto l'esclusione del socio e rappresenta illecito disciplinare sia per la società sia per il singolo professionista.»

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale

19/06/2017, presentato alla Camera C.4555 Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di sanzioni relative all'utilizzo di apparecchi radiotelefonici e cuffie sonore alla guida, di sistemi di sicurezza dei seggiolini per bambini, di utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie e di limiti alle emissioni acustiche dei quadricicli leggeri

17/06/2017, presentato alla Camera C.4554 Conversione in legge del decreto-legge 16 giugno 2017, n. 89, recante interventi urgenti per assicurare la parità di trattamento dei creditori nel contesto di una ricapitalizzazione precauzionale nel settore creditizio

16/06/2017, presentato al Senato S.2859 Modifica dell'articolo 270-quinquies del codice penale

15/06/2017, presentato alla Camera C.4550 Modifica dell'articolo 164-bis delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, in materia di infruttuosità dell'espropriazione forzata

(Notizie tratte dal sito Openparlamento)



Parlamento europeo

20-06-2017

I deputati europei chiedono maggiori **regole contro il dumping** per proteggere l'industria e i posti di lavoro europei dalle importazioni a basso costo. Nel video i dettagli della votazione

In alcuni casi aziende estere che vogliono accedere ai mercati europei vendono i propri prodotti a prezzi molto bassi, anche più bassi di quelli del loro stesso mercato interno, a discapito delle aziende europee.

Questo fenomeno viene chiamato dumping. Si verifica quando le aziende esportatrici di prodotti a prezzi ribassati in maniera anormale beneficiano di scarsa competizione domestica e pesante interferenza statale in loro favore nel processo di produzione. In alcuni casi i prezzi bassi sono anche una conseguenza del mancato rispetto degli standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori.

I dazi anti dumping sono una delle misure che l'Unione europea può adottare per contrastare l'importazione di questi prodotti.

L'imposizione di regole anti-dumping: protezionismo o protezione del libero mercato?

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

A questo proposito la Commissione per il commercio ha votato martedì 20 giugno un aggiornamento delle regole che gestiscono il modo in cui i dazi possono essere imposti. Un aggiornamento si era reso necessario per meglio riflettere l'attuale situazione del commercio internazionale, a partire dalle regole dell'OMC (Organizzazione mondiale del commercio/WTO) per il commercio fra la Cina e il resto del mondo.

“Non si tratta di protezionismo ma di uno strumento che prende in considerazione la necessità di avere un libero mercato e allo stesso tempo considera il bisogno di condizioni più eque”, ha dichiarato il relatore Salvatore Cicu (Italia), del Partito popolare europeo.

Bisogna ricordare che la Cina è il secondo partner commerciale dell'Unione europea dopo gli Stati Uniti e che l'UE è il primo partner commerciale della Cina.

Il maggior numero delle circa 40 misure anti dumping e anti-sussidi dell'Unione europea sui prodotti dell'acciaio riguarda le importazioni provenienti dalla Cina.

22-06-2017

All'inizio del **vertice sulla sicurezza** e la migrazione, il **Presidente Antonio Tajani** ha sottolineato la necessità di fornire le risposte che i cittadini si aspettano dalle istituzioni.

Il Presidente del Parlamento si rivolge al Consiglio europeo riunito a Bruxelles

“La Brexit, le crisi fuori e dentro i nostri confini e i timori dei cittadini per la globalizzazione alimentano la ricerca di protezione attraverso l'unità europea (...) Senza soluzioni su sicurezza, immigrazione, disoccupazione o cambiamento climatico, saranno le sirene populiste a colmare il vuoto”. Queste le parole di Antonio Tajani all'inizio del vertice del Consiglio europeo del 22 giugno 2017.

“Il diritto di asilo, così come la solidarietà, sono parte dei nostri valori fondanti. Ma questo non significa non essere fermi nel contrastare l'immigrazione illegale,” ha specificato il Presidente il giorno dopo la Conferenza di alto livello sulla migrazione, tenutasi al Parlamento europeo a Bruxelles.

“L'attuale sistema di ripartizione degli oneri ha fallito. Tutte le istituzioni UE sono chiamate a decidere senza indugio sulla riforma del diritto di asilo”. E' necessario armonizzare le regole comunitarie, rafforzare i controlli alle frontiere esterne e collaborare con l'Africa per affrontare questa sfida, ha dichiarato Tajani: “serve una strategia europea che vada alla radice dei problemi”.

“Dinanzi al verificarsi di attentati ormai quasi quotidiani, il terrorismo è sempre più in cima alle preoccupazioni degli europei,” ha osservato il Presidente del Parlamento europeo.

“La vera sicurezza dipende dalla capacità di collaborare, di fidarci gli uni degli altri, del condividere banche dati e informazioni, tecnologie e scambi di buone pratiche, nel coordinamento tra le intelligence europee e quelle dei paesi terzi.”

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Per quanto riguarda la difesa, Tajani ha sottolineato che “appare sempre più evidente che l’Unione deve dotarsi di una capacità d’intervento” aggiungendo e che il Parlamento è pronto a discutere sulla proposta della Commissione per un Fondo europeo per la difesa.

Poche settimane dopo la decisione di Donald Trump di ritirare gli Stati Uniti dall'accordo di Parigi, Antonio Tajani ha ricordato la necessità di affrontare il problema del cambiamento climatico, che non è solo un mito, "ma una realtà drammatica che sconvolge la vita di milioni di persone". “Gli europei non vogliono continuare a vedere industrie andarsene, magari per investire laddove vi sono meno regole sociali o standard ambientali più bassi,” ha detto Tajani aggiungendo poi che l’obiettivo principale delle politiche comunitarie è proprio quello di rafforzare la base industriale dell’Europa.



Consiglio europeo

Il Consiglio europeo riunitosi il 22/23 giugno si è concentrato sul rafforzamento dell'Europa e la protezione dei suoi cittadini mediante misure efficaci volte a combattere il terrorismo e sviluppare la sicurezza e la difesa comuni, garantire lo sviluppo economico dell'Unione in un mondo globalizzato, fare fronte alla migrazione e proteggere le frontiere esterne. Un'Unione forte e determinata è il mezzo migliore per promuovere i nostri valori e interessi, sostenere un sistema multilaterale disciplinato da regole e mobilitare i partner a favore di una politica positiva in materia di clima. Contribuirà inoltre a indirizzare la globalizzazione per cogliere i benefici dell'apertura dei mercati, garantendo nel contempo protezione da pratiche sleali e promuovendo norme sociali e ambientali, nonché in materia di sanità e tutela dei consumatori, che sono centrali per lo stile di vita europeo. Le conclusioni sono consultabili al link <http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2017/06/23-euco-conclusions/>

(Notizie tratte dal sito del Parlamento Europeo e Consiglio Europeo)

per O.C.F. – Ufficio di monitoraggio legislativo

Il Coordinatore